

## **Ambito della “dorsale verde” nord di Cesano**

Nella parte nord del territorio comunale, quasi lungo in confine con Seveso, può essere individuato una dorsale verde a *stepping stones* che va dall’altopiano del Biulè sulle Groane a occidente fino al parco della Baruccanetta, che costituisce il nodo principale di tale ambito, a oriente e oltre ancora fino a quello dei Tigli di Cassina Savina e quindi al PLIS Brianza Centrale. In questo paragrafo si descrivono quelle aree residuali poste tra il torrente Seveso e la Baruccanetta che oltre alla preziosa funzione ecologica (sono vere e proprie isole tra il cemento!) possono diventare luoghi di fruizione e svago per i cittadini che risiedono nei pressi.

### ***Area angolo via San Carlo e via dei Mille***

Si tratta di una bella area verde ancora libera all’incrocio tra le vie San Carlo e dei Mille che a differenza delle attuali previsioni urbanistiche (edificabilità) potrebbe essere conservata come area di compensazione ambientale di Pedemontana.

**Perché è importante dal punto di vista paesaggistico e storico?** Posta al margine del quartiere Liate, quasi al confine con il quartiere del Molinello si caratterizza per essere un’ara verde in continuità con il Parco della Baruccanetta.

**Perché è importante dal punto di vista naturalistico?** Oggi è un prato incolto che viene periodicamente scalciato con una piccola macchia di bosco di robinia nella porzione nord.

**Qual è il grado di tutela attuale?** Il PRG vigente prevede sia “D5 mista di riqualificazione urbana” (PA8), ovvero un’area edificabile con destinazioni varie dal commerciale, al terziario e al residenziale. I due PGT ne confermano la cementificazione con l’ambito di trasformazione AT10. Quindi una previsione di ulteriore cemento.... Crediamo che sarebbe opportuno ripensare tale destinazione che risale a un decennio fa e considerare, vista la posizione non lontana da Pedemontana, una possibile riconversione ad area di mitigazione/compensazione ambientale. Un bosco urbano per limitare i danni della futura autostrada!!!





**L'area vista da via San Carlo**

### ***Località al Dosso del Liate***

Si tratta di alcune aree libere e tutelate dal PRG vigente, collocate nel rione Liate – Santa Maria Ausiliatrice, lungo le vie Mariani, Elisabetta Borromeo e Manin.

**Perché è importante dal punto di vista paesaggistico e storico?** La morfologia della zona è caratterizzata dalla scarpata alluvionale della valle del torrente Seveso (il *Dosso*). Poco lontano sorge cascina Liate (fine '700) e l'elemento caratterizzante del paesaggio è costituito dalla Ferrovia Saronno-Seregno. Proprio nell'ambito della riqualificazione della linea è prevista una nuova intersezione viabilistica con la creazione di una fascia a verde stradale.

**Perché è importante dal punto di vista naturalistico?** Perché sono spazi, seppure esigui, essenziali per una connessione ecologica est-ovest: una pausa verde tra la Baruccanetta e il torrente Certesa.

**Qual è il grado di tutela attuale?** Il PRG vigente prevede sia "F1 standard comunale per verde pubblico" (quelli in via Mariani prodotti dal PA 7) e verde stradale (lungo via E. Borromeo). Altri standard a verde pubblico sono contemplati dal PRG a nord del plesso parrocchiale di S. Maria Ausiliatrice.

Vi è inoltre un'area all'incrocio tra via E. Borromeo e via Manin, destinata attualmente a insediamenti produttivi (zona D1), che risulta oggi ancora libera: si tratta dell'area di maggior pregio paesistico essendo caratterizzata dalla scarpata a declivio della valle Seveso (il *Dosso*). Per tale lotto si chiede in fase di PGT di ripensarne la destinazione d'uso al fine di conservarlo per l'elevato valore paesaggistico, concentrando la capacità edificatoria in altre aree a carattere produttivo individuate dal PGT (si pensi al grande nuovo comparto artigianale-produttivo che sorgerà sull'area dismessa SNIA). Nel 2012 è apparso un cartello che pubblicizza la realizzazione imminente di capannoni su quest'area.... Forse è troppo tardi!!!



**Filare di robinie e orti lungo via E. Borromeo**



**Il lotto oggi a destinazione produttiva ormai imminente posto sul declivio del *Dosso***